



energy  
poverty0  
by energie  
sprong



Dressorts

energie  
sprong  
fr

# Collaborazioni locali per un efficientamento energetico collettivo a scala di quartiere



10 comandamenti  
per ampliarne l'impatto

Esperienze apprese  
dai pionieri dell'UE

2024  
2025





# Trasformare l'efficientamento energetico profondo in uno sport di squadra

Lo spirito di comunità applicato all'ampliamento delle ristrutturazioni domestiche: una leva promettente da attivare

In molte città dell'Unione Europea, i quartieri sono stati costruiti in un periodo comune, seguendo i medesimi principi costruttivi e le medesime architetture. All'epoca, l'uso di tecniche comuni, aiutava i costruttori ad essere più efficienti, acquistando insieme grandi quantità di materiali, ottimizzando la logistica, migliorando l'utilizzo della forza lavoro e condividendo le esperienze apprese su tipologie abitative simili. Oggi, di fronte alla sfida di ristrutturare le nostre case in tutto il continente, applicare la stessa mentalità sembra un modo promettente per realizzare ristrutturazioni su larga scala in maniera simile e più efficiente.

Nonostante le varie e individuali evoluzioni che le abitazioni hanno subito nel corso degli anni e la struttura proprietaria frammentata che ne è emersa, con una conseguente

complessità nella pianificazione, gli stakeholders concordano che questa modalità di lavoro collettivo rappresenta una strada promettente da esplorare. Le sfide sono ancora numerose: legali, tecniche, finanziarie e soprattutto sociologiche, ma abbiamo già alcuni progetti pionieri che hanno provato a trovare soluzioni a riguardo.

Nei secoli bui, il sostegno della comunità e la solidarietà locale si sono sempre dimostrati leve potenti per la resilienza. Nel Medioevo sono stati costruiti villaggi fortificati intorno alle chiese. Gli orti comunitari sono sorti durante la prima rivoluzione industriale nei quartieri urbani. Ora è il momento di mettere in atto questi meccanismi nell'ambito dell'efficientamento degli edifici residenziali.

## Le autorità pubbliche e le comunità sono pronte a collaborare a vari livelli

La recente Direttiva UE 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia<sup>1</sup> - che ricordiamo ha come obiettivo quello di raggiungere un patrimonio edilizio completamente decarbonizzato entro il 2050 - mette in evidenza la crescente consapevolezza e determinazione del settore. Nella Direttiva troviamo un focus specifico sulle azioni di Sportello Unico che lavorano su «Programmi integrati di ristrutturazione di quartiere» considerati come possibili leve da attivare per affrontare la sfida dell'efficientamento energetico del settore residenziale. Inoltre, le azioni sviluppate localmente dalle comunità sono considerate un modo promettente per sostenere la corretta attuazione della Direttiva. La Direzione Generale per l'Energia (DG Ener) ha anche lanciato una strategia specifica<sup>2</sup> di ristrutturazione guidata dai cittadini per sostenere iniziative e strutturare una comunità di professionisti e di condivisione delle conoscenze.

Il confronto della propria situazione personale con quella di familiari, vicini e amici è stato generalmente identificato

come uno dei principali fattori sociologici che influenzano le decisioni relative al miglioramento delle proprietà, come ad esempio: l'orgoglio di avere una piscina migliore, un barbecue o un veicolo sportivo nel parcheggio. Applicare questo principio a una causa più nobile può portare a un impatto positivo straordinario! Il Rocky Mountain Institute ha documentato le «dinamiche di contagio solare» nei sobborghi degli Stati Uniti, ora è il momento di spingere per le «dinamiche di contagio dell'efficientamento» a scala locale.

Energy Poverty Zero, un progetto di cooperazione finanziato dal programma LIFE dell'UE, vuole costruire conoscenze per dare vita a queste iniziative emergenti, partendo dal lancio di progetti pilota in quartieri fragili nei quali le esigenze sono più forti. Tuttavia, è fondamentale approcciare il tema con umiltà, imparando prima dalle esperienze esistenti; questo è l'obiettivo principale di questo documento.

<sup>1</sup> European Commission (2024) Energy Performance of Buildings Directive [Online] Disponibile [qui](#)

<sup>2</sup> [Page Web Citizen Led Renovation](#)

## La nostra scoperta

proprio come in cucina, questi progetti non possono essere improvvisati.

La chiave del successo risiede in “ricette” collaudate, creatività e dedizione.

**01** Realtà pionieristiche hanno avviato e realizzato progetti di grande ispirazione in tutta l'UE, nonostante un contesto poco favorevole, ottenendo successo e conquistando il pubblico.

**02** Non esiste una formula standard per organizzare un efficientamento energetico profondo collettivo e locale delle abitazioni, ma va bene così; tuttavia, emergono alcuni profili chiave che dovrebbero essere sfruttati.

**03** Da queste iniziative pionieristiche, possiamo sintetizzare “10 comandamenti”, per massimizzare l'impatto di questi approcci collettivi. Appuntateli nei vostri uffici e teneteli sempre a mente!



# 10 iniziative europee di transizione energetica collettiva a livello locale che dovrebbero ispirarci

Non esiste un modello universale.

Alcuni servizi sono distribuiti a livello nazionale (Som Energia, ZPS, Centrales Villageoises), altri a livello regionale (Ecovision, Energent/Klimaatpunt) e altri ancora a livello comunale (Facirenov, La Roue, REV).

Alcuni operano come singole organizzazioni locali autonome (La Roue, REV), altri come organizzazioni locali indipendenti in linea con un «back office nazionale», in un modello di «franchising» senza scopo di lucro (Centrales Villageoise, People Powered Retrofit, Ecovision).

Alcuni si concentrano su aree urbane (Burger Energie Berlin, Bordeaux Métropole Energie, People Powered Retrofit), suburbane (REV, Roue, Bordeaux Métropole Energie, Ecovision), rurali (Centrales Villageoise, Ecovision) mentre altri possono essere attivi in qualsiasi tipo di territorio (ZPS, Som Energia, Energent/Klimaatpunt), concentrandosi principalmente sulle abitazioni individuali.

Stato del mercato: in diversi luoghi, sono stati avviati progetti realizzando interventi tangibili di efficientamento.

Alcuni interventi di efficientamento collettivo sono guidati da gruppi di cittadini, altri da enti privati e altri ancora da autorità locali. Con prospettive, obiettivi e approcci diversi, tutti hanno cercato di far funzionare schemi di acquisto collettivo per il miglioramento energetico. I progetti innovativi che guidano questi sforzi provengono da contesti diversi, come illustrato di seguito:

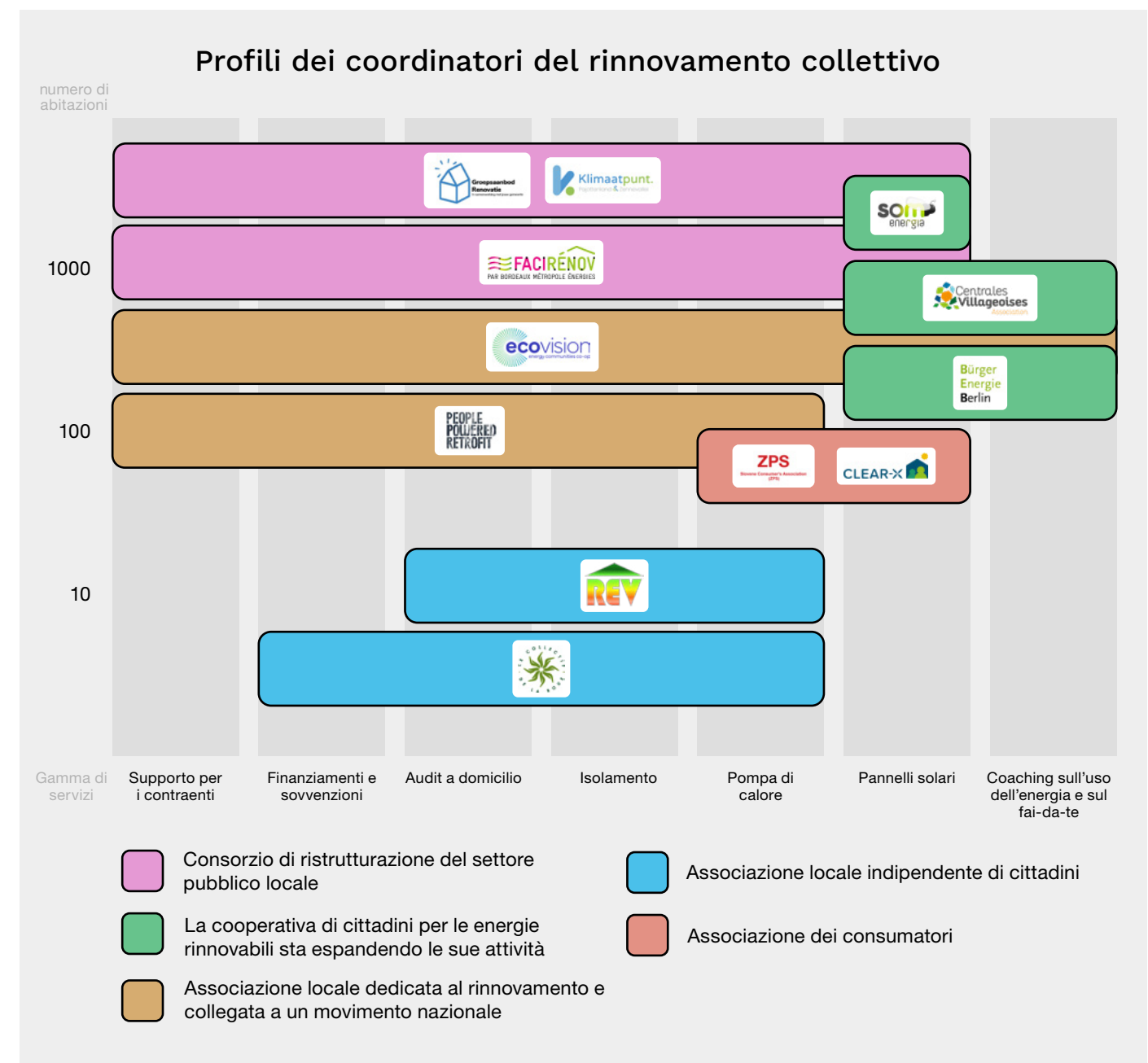


Diverse organizzazioni rilevanti stanno guidando gli sforzi per costruire schemi di acquisto collettivo.

Anche se alcune specificità immobiliari, climatiche e legali influenzano il modo in cui queste organizzazioni sono strutturate e l'ambito dei servizi offerti, emergono profili chiave relativi alla natura dei soggetti che guidano tali programmi di acquisto collettivo.

Inoltre, queste iniziative possono essere analizzate anche in base al loro impatto e alla loro storia: sono tutte piuttosto giovani rispetto a molte associazioni benefiche, cooperative o attività di servizio pubblico che mirano a sostenere il miglioramento della vita dei

cittadini. Alcune hanno realizzato decine di interventi di efficientamento, altre centinaia e le organizzazioni più esperte ne hanno realizzati poco più di mille. È importante sottolineare che siamo ancora nelle fasi iniziali di questo movimento, dato che la sfida a livello europeo è quella di efficientare più di 100 milioni di abitazioni. Ma è necessario iniziare da qualche parte, un passo alla volta.





Una tipologia chiave per la realizzazione di schemi di acquisto collettivo a livello locale è quella degli «sportelli unici di quartiere a servizio completo». Di norma gestiti o fortemente sostenuti dalle autorità locali, offrono una vasta gamma di servizi con una portata molto ampia. Hanno un impatto interessante ed esistono grazie a politici locali lungimiranti che osano avviare e finanziare attività innovative, spesso considerate poco comuni. Per una replica a larga scala sarebbe necessario migliorare le strutture di back-office in comune tra le diverse organizzazioni a livello nazionale o dell'UE, e una normativa nazionale per regolamentare in maniera omogenea tali servizi in tutti i territori. Questi profili sono presenti in paesi con un'alta intensità di interventi di servizio pubblico nel settore abitativo.

Una seconda tipologia di organizzazione in grado di guidare questi movimenti è quella delle cooperative di cittadini inizialmente specializzate in investimenti locali in energie rinnovabili. Dopo investimenti collettivi tramite crowdfunding su progetti di medie dimensioni, coinvolgono i loro soci/investitori ad agire sulle proprie abitazioni. Lo schema di acquisto collettivo per impianti fotovoltaici rappresenta il primo passo, seguito dal «coaching sull'uso dell'energia», poiché rappresentano soluzioni standard e di facile gestione. Gli schemi di acquisto collettivo per audit energetici e per pompe di calore/caldaie a legna hanno un concreto potenziale.

Queste organizzazioni sono molto efficaci nella gestione delle comunità e le iniziative di maggior successo sono organizzate in modo intelligente: una governance locale combinata con un «marchio» nazionale associato a strumenti e supporto amministrativo, rendendo relativamente facile per un gruppo di cittadini in un nuovo territorio aderire al movimento e creare uno sportello locale associato.

Una terza tipologia di organizzazione è rappresentata dai movimenti locali gestiti dai cittadini, non collegati ad alcuna rete nazionale. Emergono in luoghi con un elevato impegno della cittadinanza su altri temi, ad esempio, uno di essi è nato in una «Cité-Jardin»<sup>3</sup> e un altro in una «Ville nouvelle»<sup>4</sup>. Generalmente lavorano in sinergia con le autorità locali che cercano di valorizzare le iniziative locali per il clima. La scalabilità di questo approccio è meno probabile, ma dovrebbe essere sostenuto ovunque i cittadini attivi desiderino guidarlo.

3 Britannica, T. Editors of Encyclopaedia (2024) "Garden city." [Online] Disponibile [qui](#)

4 Floyd, D. (2023) Planned Communities [Online] Disponibile [qui](#)

**Bürger Energie Berlin** Germania



**Energiesprong Groningen**  
Paesi Bassi



**Centrales villageoises**  
Francia



**Energiesprong Hem Vilogia**  
Francia



**Bürger Energie Berlin, Energy Sharing**  
Germania



**Klimaatpunt BE, the Wattmobiel**  
Belgique



**Som Energia**  
Spagna



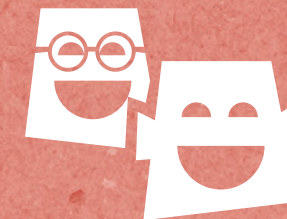
**La Roue-Rad**  
Belgio





# 10 comandamenti per un efficace schema di acquisto collettivo di efficientamento locale

# 01



Trovate le **persone giuste** piuttosto che le case perfette per avviare un movimento di questo tipo.

L'esperienza concreta sul campo dimostra che la cosa più importante per lanciare e avviare un'iniziativa locale di acquisto collettivo per l'efficientamento energetico profondo, è avere persone con la giusta mentalità piuttosto che avere un lotto perfetto di case tecnicamente molto simili. Il profilo sociale è importante per trovare i soggetti giusti per riuscire a realizzare un'iniziativa di questo tipo.

Nel modo in cui hanno implementato il loro approccio, l'iniziativa «People Powered Retrofit» di Manchester (Regno Unito) si è concentrata sui proprietari di casa per reclutare profili di «innovatori e early adopter», che rappresentano circa il 15% della popolazione<sup>5</sup>. Tendono ad essere motivati a commissionare i lavori e ad avere una forte capacità di tollerare le interruzioni. Spesso non si trovano nelle aree più vulnerabili. Alcuni pensionati dalla mentalità civica, pragmatici del clima, idealisti del clima, autocostruttori e ristrutturatori facevano parte di questo gruppo di pionieri. Le motivazioni che li hanno spinti a impegnarsi erano molto diverse e questo è un metodo efficace<sup>6</sup>.

Anche l'iniziativa REV a Jouy le Moutiers (FR)<sup>7</sup> ha mostrato profili simili di cittadini motivati a unirsi a un movimento di questo tipo. Una buona parte degli interessati aveva avuto esperienze spiacevoli con operai che avevano realizzato interventi di efficientamento energetico scadenti. Pertanto, la loro motivazione principale non era quella di ottenere un prezzo migliore, ma la convinzione che con l'acquisto collettivo sarebbe stato più probabile ottenere un livello di qualità superiore. Il desiderio di fiducia sembra più forte di quello di un prezzo migliore.

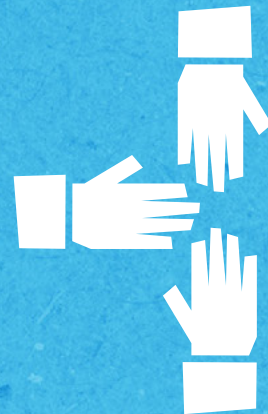
<sup>5</sup> La curva dell'innovazione di Rogers divide i profili in Innovatori, Adottatori precoci, Precoci, Tardivi e Ritardatari.

<sup>6</sup> Agir Local (n.d) REV, rénovation énergétique du Valmoutier [Online] Disponibile qui

<sup>7</sup> Carbon Co-Op (2019) People Powered Retrofit : A community led model for owned occupier retrofit [Online] Disponibile qui



## 02



## Puntate ad ottenere il permesso delle autorità locali per l'iniziativa e verificate le case con lo stesso metodo.

Uno dei maggiori ostacoli ai progetti di efficientamento è la mancanza di fiducia da parte dei proprietari di casa. I venditori seriali di prodotti di bassa qualità e i malfattori che sfruttano il genuino interesse dei cittadini per le azioni a favore del clima hanno moltiplicato le truffe. Il coinvolgimento delle autorità locali nell'iniziativa aiuta a cambiare la prospettiva dei cittadini. Sono disposti ad affidarsi al giudizio di queste organizzazioni e alla loro capacità di reclutare validi esperti che li guidino lungo il percorso, soprattutto all'inizio per scegliere la soluzione di efficientamento più adatta. Un altro aspetto fondamentale è predisporre un controllo delle case e una raccomandazione sulle soluzioni da fornire, utilizzando gli stessi metodi e idealmente condotti dallo stesso professionista o dalla stessa azienda: è necessaria una diagnosi omogenea per acquistare le soluzioni insieme.

L'iniziativa REV a Jouy le Moutiers (FR) è iniziata con uno schema di acquisto collettivo per la diagnosi energetica sovvenzionata all'80% dal comune, in cui un ingegnere ha contribuito a selezionare il professionista e a certificare la qualità del suo lavoro. Anche Facirenov a Gradignan e Canéjan (FR)<sup>8</sup> ha incaricato un unico professionista di fornire raccomandazioni con un metodo omogeneo per tutti le tipologie di abitazione. People Powered Retrofit ha sperimentato a Manchester (Regno Unito) che le precedenti diagnosi di Classe Energetica (EPC) erano quasi tutte sbagliate e che case simili presentavano risultati diversi con un metodo omogeneo, con la conseguenza di dover ricominciare da capo.

Andare oltre la ricerca di un certificato di prestazione energetica a basso costo è fondamentale per massimizzare le possibilità di convincere le persone a passare alla fase successiva. L'iniziativa Energent/Klimaatpunt nelle Fiandre (BE)<sup>9</sup> ha razionalizzato un processo che prevede:

1. Un resoconto dei desideri, delle esigenze e delle disponibilità finanziarie delle famiglie
2. Una valutazione dell'abitazione, in termini efficienza energetica, umidità, sicurezza e salubrità.
3. Un piano su misura per la ristrutturazione (graduale) della casa, comprensivo di un rendering 3D e di una stima dei costi per m<sup>2</sup>

Molte soluzioni implementate sono sconosciute o considerate complesse per i proprietari di casa, per questo motivo il supporto umano e le spiegazioni sono fondamentali per portare a termine questi progetti, attraverso incontri di persona, telefonate e FAQ. Secondo l'esperienza di ZPS in Slovenia, sono necessari anche calcolatori che aiutino a comprendere i risparmi e risorse formative.

8 Facirenov (n.d) Oui à la rénovation énergétique globale [Online] Disponibile qui

9 Sito Web Klimaatpunt

## 03



## Ricordate che il volume conta per abbassare i prezzi, ma è anche intelligente avviare diverse "ondate".

Le dimensioni contano, perché più case simili ristrutturate insieme, migliore sarà il prezzo. Tuttavia, la sfida sta nel capire, quando il processo inizia, quanto sarà più economico e per quali soglie. Un risparmio del 10% riscontrato per 30 case di una certa tipologia con uno specifico pacchetto di efficientamento in Irlanda potrebbe non essere un buon riferimento per un progetto di 30 case che presentano una tipologia diversa e con un pacchetto di soluzioni diverso in Francia. I riscontri sugli sconti/guadagni di efficienza operativa con i volumi sono

per ora piuttosto limitati, poiché tali progetti di acquisto collettivo di efficientamento a livello locale rimangono rari.

C'è un equilibrio da stabilire tra «aspettare che più persone si uniscano» e «aspettare troppo», che demotiva le persone o le porta ad adottare un approccio individuale. A volte, per motivare le persone, avere una prima piccola ondata di case è molto convincente. Molte persone senza una mentalità pionieristica si fidano solo di ciò che vedono. Può essere intelligente pianificare un programma di acquisto collettivo del quartiere in diverse fasi, possibilmente una prima piccola ondata con 5-10 case che potrebbe portare a una seconda di 50-100 unità entro un anno o due.

Nell'iniziativa REV di Jouy le Moutiers (FR) è stato stimato che con 13 case dello stesso quartiere efficientate attraverso questo schema di acquisto collettivo, si è ottenuto uno sconto del 5% sul prezzo. Nei Paesi Bassi, alcuni fornitori di facciate isolanti prefabbricate industrialmente (collegati al movimento Energiesprong<sup>10</sup>), attivi in progetti di efficientamento di associazioni di edilizia sociale, ritengono che se meno di 15 case simili dello stesso quartiere presentano domanda per essere efficientate attraverso uno schema di acquisto collettivo, non prenderanno in considerazione l'idea di aderire al progetto. Lo schema di acquisto collettivo istituito da ZPS in Slovenia<sup>11</sup> mostra anche che a volte, nonostante i prezzi ridotti, alcuni consumatori si ritirano dal progetto perché rimane al di sopra del budget che possono preventivare.

10 Sito Web Energiesprong

11 Sito Web ZPS



# 04

## Facilitate l'accesso a sovvenzioni e sussidi dedicati e assicuratevi di essere allineati con i servizi pubblici.

Avere una procedura per gli schemi di acquisto collettivo che includa anche i servizi per facilitare l'accesso alle sovvenzioni a cui le famiglie hanno diritto è un punto di forza per garantire la realizzazione degli interventi di efficientamento. Oltre ai sussidi, avere un modo semplice per accedere a soluzioni di finanziamento per la parte non sovvenzionata del progetto è di grande aiuto.

Facirenov a Bordeaux Metropole (FR) fornisce un pacchetto di prestiti pubblici a tasso zero per le famiglie che si impegnano in un progetto di acquisto collettivo. Ecovision a Tipperary (IR)<sup>12</sup> fornisce supporto ai cittadini per ottenere sovvenzioni governative e collabora con istituti bancari per avere pacchetti di finanziamento dedicati per i cittadini. L'iniziativa Energent/Klimaatpunt nelle Fiandre (BE) fornisce servizi come il supporto nella valutazione dei preventivi e delle richieste di sovvenzioni e sussidi<sup>13</sup>.

La Roue ad Anderlecht (BE)<sup>14</sup> beneficia di un sistema di sovvenzioni intelligentemente progettato che verrebbe erogato solo se i diversi proprietari di un complesso residenziale si impegnassero insieme in una ristrutturazione entro una scadenza stabilita. Questo agisce come una forte leva motivazionale per i vicini a svolgere un ruolo attivo nello sforzo di convincimento e contribuisce a creare una dinamica collettiva.

Tuttavia, nonostante i sussidi e i servizi finanziari accuratamente proposti/selezionati dalle autorità locali, è fondamentale che le pratiche relative ai diversi servizi all'interno delle autorità locali vengano uniformate. Alcuni progetti del movimento di efficientamento collettivo di quartiere in Francia o in Belgio, che beneficiavano di sussidi locali, sono stati bloccati dalle autorità preposte alla concessione dei permessi urbani poiché non volevano che venissero realizzati l'isolamento esterno o l'installazione di pannelli solari.

<sup>12</sup> Sito Web Ecovision

<sup>13</sup> Oxenaar S. (2019) Citizen-led renovation Klimaatpunt Pajottenland & Zennevallei/Pajopower: "BENOvation coach" [Online] Disponibile qui

<sup>14</sup> Sito Web Renov-Roue-Rad

# 05

## Stabilite un calendario chiaro e lasciate una via d'uscita per essere più convincenti.

L'organizzazione di un approccio collettivo di efficientamento di quartiere deve prevedere un calendario chiaro per il coinvolgimento delle persone. Per esempio, «fino a novembre» per iscriversi alla procedura di audit collettivo. Le scadenze aiutano a stabilire un ritmo ed evitare che le persone rimandino la loro decisione di mese in mese. Il processo segue diverse fasi: all'inizio si può essere d'accordo sul principio, ma poi ci saranno divorzi, persone che moriranno, persone che perderanno il lavoro o che cambieranno idea. Pertanto, è importante pianificare chiare possibilità di disimpegno in modo organizzato e in tempi definiti. Sarà d'aiuto alle persone sapere di non essere legate al processo fino alla fine, «qualunque cosa accada». Alla fine ci saranno sempre meno persone rispetto all'inizio, ma questo è normale.

Facirenov<sup>1</sup> a Gradignan e Canéjan (FR) ha constatato che dopo un processo troppo lungo a causa del COVID, le modifiche ai sussidi e un consulente tecnico che ha lasciato il progetto lungo il percorso, su 35 famiglie inizialmente interessate, 16 hanno abbandonato il progetto. Con un progetto più breve e tempestivo, è probabile che un numero maggiore di case avrebbe raggiunto le fasi finali.

Som Energia, che attualmente organizza un programma di acquisto collettivo di pannelli solari per i cittadini della Catalogna (ES) e che sta valutando di estendere le sue azioni alle misure di efficienza energetica, lavora in modo puntuale e trasparente con una chiara tempistica di 8 mesi: 2 mesi per lo studio preliminare, 1 mese per il reclutamento di un ingegnere per la progettazione definitiva e il supporto alla gara d'appalto, 2 mesi per confermare la firma, 2 mesi per lo studio e l'ottenimento dei permessi e 1 mese per l'installazione. E' possibile iscriversi entro una certa scadenza, altrimenti si aspetta l'ondata successiva. Il progetto europeo collettivo Clear X, di cui fa parte ZPS in Slovenia, sottolinea anche l'importanza di stabilire un ritmo chiaro con «ondate di acquisto» per motivare le persone a passare dall'intenzione all'azione.





# Non dimenticate di supportare le aziende nel prepararsi a soddisfare la nuova domanda.

Avere appaltatori locali desiderosi e preparati ad affrontare una domanda collettiva può essere una sfida che deve essere preparata in anticipo. Il mercato è spesso strutturato in modo da fornire progetti di «una casa» per i singoli e di «100 case» per le organizzazioni abitative, con pochi operatori pronti a dirigersi a un gruppo di diverse decine di individui. Raggruppare la domanda di efficientamento non porterà a nulla se nessuna azienda risponderà alla gara d'appalto. È fondamentale agire per preparare l'offerta e renderla più standardizzata.

Ecovision a Tipperary (IR) lavora con una rete di appaltatori di fiducia selezionati e contribuisce allo sviluppo di nuovi operatori sul mercato, ampliando la domanda ed estendendo le proprie attività a nuove comunità. Energentv/Klimaatpunt nelle Fiandre (BE) seleziona, in un determinato periodo, aziende locali per la fornitura di un numero di pacchetti standard compreso tra 4 e 12 come l'isolamento del sottotetto, l'isolamento interno del tetto inclinato, l'isolamento dei muri a intercapedine, l'isolamento delle cantine, la ventilazione, i sistemi di riscaldamento a fonti rinnovabili, le finestre e l'isolamento delle pareti esterne, con prezzi fissi. Sono state richieste diverse migliaia di preventivi e sono stati consegnati più di mille progetti.

A la Roue di Anderlecht (BE), questo problema è stato sottovalutato ed è diventato una difficoltà per il progetto. La sfida per il futuro, con una domanda regolare e più snella di pacchetti di efficientamento chiari, sarà quella di industrializzare meglio soluzioni e metodi, soprattutto dove e quando ci saranno lotti regolari di più di 20 case della stessa tipologia da efficientare in maniera collettiva. Per ora, il mercato è ancora troppo emergente perché le soluzioni prefabbricate industrializzate possano fare la differenza. Arriverà il momento. Il consorzio Future Factory ci sta lavorando nei Paesi Bassi.



# Affidatevi alle comunità di fiducia già esistenti per agevolare il passaggio all'azione.

Basarsi su comunità locali di fiducia già esistenti, con persone che già si conoscono o che fanno cose insieme, rende le cose molto più semplici. Vi impegnereste in un progetto collettivo che implica spese elevate con qualcuno che conoscete appena? È improbabile. Gli approcci pionieristici dimostrano che basarsi su comunità locali esistenti in cui la fiducia è stata costruita per altri motivi rende più probabile la realizzazione del progetto: persone che gestiscono insieme orti comunitari, persone che hanno i figli nella stessa scuola, che lavorano per la stessa azienda o che frequentano lo stesso club sportivo. È fondamentale, per identificare e implementare un approccio di questo tipo in un quartiere, mappare le reti locali di fiducia esistenti.

In Catalunya (ES), Som Energia<sup>15</sup> capitalizza sui cittadini che in passato hanno investito insieme in progetti di crowdfunding sulle energie rinnovabili. Grazie a ciò, organizza un programma di acquisto collettivo di pannelli solari per l'autoconsumo, per regione e per ondatee. Dopo aver investito 5.000 euro per finanziare i pannelli solari di una scuola o di un edificio pubblico insieme ad altri cittadini e aver visto che il progetto è stato realizzato bene, l'apertura dei cittadini a prendere in considerazione la possibilità di partecipare a uno schema di acquisto collettivo locale per efficientare la propria casa diventa più naturale e rassicurante. Anche il movimento Centrale Villageoise (FR) sta seguendo questa strada.

L'iniziativa REV a Jouy le Moutiers (FR) molto probabilmente è stata favorita dal fatto che questo territorio ha una vita associativa molto densa e attiva. Allo stesso modo, a La Roue di Anderlecht (BE), i avere un vicino di casa che bussa alla porta per convincervi a unirvi al movimento (perché sia voi che lui otterreste sussidi più alti) è più probabile che vi convinca rispetto a un venditore casuale con un buon discorso ma che non avete mai incontrato.

A Manchester People Power Retrofit per facilitare il processo decisionale e costruire la fiducia a livello locale quando le persone si conoscono, organizza sessioni di formazione collettiva sui problemi e sulle soluzioni da adottare, prima di decidere attivamente di investire. Uno stile di apprendimento divertente e una cena che permetta di discutere e di affrontare problemi specifici potrebbero essere molto utili per costruire questa fiducia tra gli abitanti.





## Considerate che procedere per gradi è la strada giusta, alcuni semi germoglieranno più tardi di altri.

In alcuni contesti può anche essere opportuno procedere per gradi. Un progetto che riguarda il luogo in cui le persone vivono può avere una componente emotiva piuttosto alta e richiedere una certa preparazione mentale nonché l'allineamento con una situazione personale favorevole quando si presenta l'opportunità. Avere delle perdite lungo il percorso o persone che si ritirano è del tutto normale e potrebbe non essere uno sforzo sprecato. Se il successo del progetto aiuta a superare l'apprensione o se la loro situazione finanziaria diventasse più favorevole, potrebbero tornare in seguito per partecipare a un nuovo progetto di acquisto collettivo o di efficientamento della loro casa.

Nel progetto di efficientamento di People powered a Manchester (Regno Unito), meno del 25% delle persone inizialmente coinvolte nelle discussioni è andato avanti dopo l'audit. Nelle Fiandre (BE), Energent/Klimaatpunt ha registrato una media del 35% richieste di preventivo che si è concluso con la realizzazione del un progetto. A Jouy le Moutiers (FR), 102 famiglie hanno partecipato all'indagine sociale di quartiere condotta da REV, di cui 75 hanno aderito all'acquisto collettivo per un audit, 22 si sono impegnate a chiedere preventivi per la realizzazione di un progetto tramite acquisto collettivo e solo 13 hanno raggiunto la fase finale. Anche a Berlino (DE), Burger Energy ha proposto un approccio graduale ai cittadini: prima forniscono supporto per la progettazione dei sistemi, poi propongono l'acquisto dei componenti per gli utenti e infine introducono un installatore professionista.

La fiducia riguarda le persone ma anche le soluzioni adottate. Investire su una tecnologia che non si conosce con persone che si conoscono attraverso un'organizzazione sconosciuta a capo di un progetto significa «non sapere» in modo eccessivo. Un approccio graduale potrebbe aiutare a superare questo problema: prima si può organizzare un programma di acquisto collettivo con persone che non si conoscono per un contratto di fornitura di energia elettrica, poi per elettrodomestici ad alta efficienza energetica: forno, LED (apparecchiature che tutti conoscono bene), quindi si procede a un programma di acquisto collettivo di pannelli solari (considerati una tecnologia abbastanza matura con pochi rischi) e solo allora si può pianificare un programma di acquisto collettivo di pompe di calore o di isolamento esterno. Questo è l'approccio raccomandato dal collettivo Clear X con ZPS in Slovenia<sup>16</sup>.

16 Euroconsumers (2024) Clear-X : Bringing collective purchasing for sustainable energy solutions to thousands more consumers [Online] Disponibile qui



## Mantenete una chiara leadership di progetto e ricordate che i modelli cooperativi facilmente replicabili funzionano bene.

In un percorso di efficientamento collettivo di questo tipo, il profilo dell'organizzazione che guida lo sforzo è importante: potrebbe trattarsi di un'iniziativa di base puramente locale guidata dai cittadini, di un'iniziativa guidata dai cittadini co-finanziata dalle autorità locali, di un'iniziativa guidata dai cittadini collegata a un movimento cooperativo nazionale con risorse disponibili, di un'iniziativa guidata solo dalle autorità locali, di un'iniziativa di un'associazione nazionale di consumatori o di un'impresa privata. Ovviamente, la leadership di un'organizzazione senza scopo di lucro o di un ente pubblico è più gradita.

La purezza delle intenzioni dell'ente capofila non è tutto, c'è anche una questione di professionalità e di qualità del servizio offerto, e guidare un'iniziativa di questo tipo è un vero e proprio lavoro con relative competenze che non si possono improvvisare. Ecco perché funzionano bene i modelli che combinano strutture no-profit e alto livello di professionalità con back-office e risorse strutturate

a livello nazionale. Lavorano su «modelli di franchising» con una serie di metodi/approcci/strumenti e un modello di governance cooperativa. Centrales Villageoises (FR), Som energia (ES), Ecovision (IR) e People Power Retrofit (UK) sono organizzati in questo modo e consentono una facile scalabilità. Anche i servizi che sostengono modelli guidati da autorità locali, come Energent/Klimaatpunt (BE) o Facirenov a Bordeaux Metropole (FR), collegati a una rete nazionale Serafin, possono essere molto efficaci.

Non sorprende che l'esperienza sia fondamentale in questi approcci: il progetto collettivo Clear X, attivo in 7 Paesi dell'UE (Bulgaria, Cipro, Lituania, Macedonia settentrionale, Portogallo, Slovacchia e Slovenia), ha dimostrato che tra i partner, quello con la maggiore esperienza (ZPS in Slovenia) ha raggiunto il tasso di successo più elevato. Non si tratta solo di un intervento una tantum; ci vuole tempo e impegno per costruire conoscenze e fiducia nella realizzazione di questi progetti. Quando un'organizzazione li imposta per la prima volta, possono essere difficili da attuare e i responsabili del progetto non dovrebbero perdere la fiducia nel suo funzionamento.

Ampliare queste iniziative di efficientamento collettivo di quartiere e trovare le persone giuste per realizzarle è sicuramente una grande sfida. Si tratta di un lavoro e di approcci piuttosto nuovi, per i quali nessuno è veramente preparato. Il progetto People Powered Retrofit (Regno Unito) evidenzia che i pochi specialisti qualificati possono essere rapidamente in sovraccaricati, limitando la capacità di scalabilità. Uno dei successi di Ecovision (IR) è stato il coinvolgimento nella struttura del consiglio di amministrazione di direttori volontari e non retribuiti provenienti dalle comunità partecipanti. Trovare persone competenti ed esperte, desiderose di sostenere volontariamente un progetto, è molto utile, ma potrebbe anche essere limitante se non si trovano questi profili nel territorio in cui si vuole lanciare l'iniziativa.



# 10



## Cercate di non essere noiosi o tecnici per promuovere questo approccio, è la chiave per convincere ed invogliare.

L'efficientamento energetico della casa può essere visto come qualcosa di molto tecnico, che molte persone possono essere restii a considerare e può essere visto da alcuni come qualcosa di noioso da affrontare. Tuttavia, tutto ciò che riguarda la nostra casa può essere anche suscitare emozioni. È importante creare tra i cittadini di un quartiere un «interesse per l'efficientamento» per reinventare la vita e l'atmosfera.

Il cambiamento climatico non è più qualcosa di virtuale, ma molto reale. Case migliori contribuiscono a una vita migliore. In un quartiere di Hem (FR)<sup>17</sup> dove sono stati eseguiti interventi di efficientamento energetico profondo Energiesprong, le 10 case efficientate Net Zero sono ora il rifugio preferito dai vicini durante il caldo estivo, perché sono le uniche case il cui livello di temperatura è decente, grazie all'isolamento efficace. Gli inquilini di altre case appartenenti alla stessa

organizzazione abitativa chiedono ora che anche le loro case vengano efficientate, non per le bollette energetiche, ma per questa diversa e migliore qualità di vita.

People Powered Retrofit ha lavorato molto sugli sforzi per conquistare il cuore e la mente dei cittadini. Hanno organizzato weekend ecologici di case aperte, sessioni di apprendimento tra pari e, una festa sull'energia domestica. Propongono l'esperienza dell'uso di telecamere termiche e test per le perdite d'aria. Lavorare per migliorare le prestazioni energetiche e climatiche non deve essere noioso, in questo caso un approccio ludico può aiutare.

La presenza di alcune azioni «fai da te» da implementare in un pacchetto di efficientamento può anche stimolare l'interesse dei cittadini, che si sentono «attori del cambiamento». A Berlino, Burger Energy propone ai cittadini di installare da soli i pannelli solari acquistati attraverso il loro schema di acquisto collettivo. Se interessati, forniscono un servizio di coaching comunitario per limitare i costi di installazione, oltre a strumenti e attrezzature di sicurezza e formazione sulla pianificazione per un funzionamento orribile<sup>18</sup>.

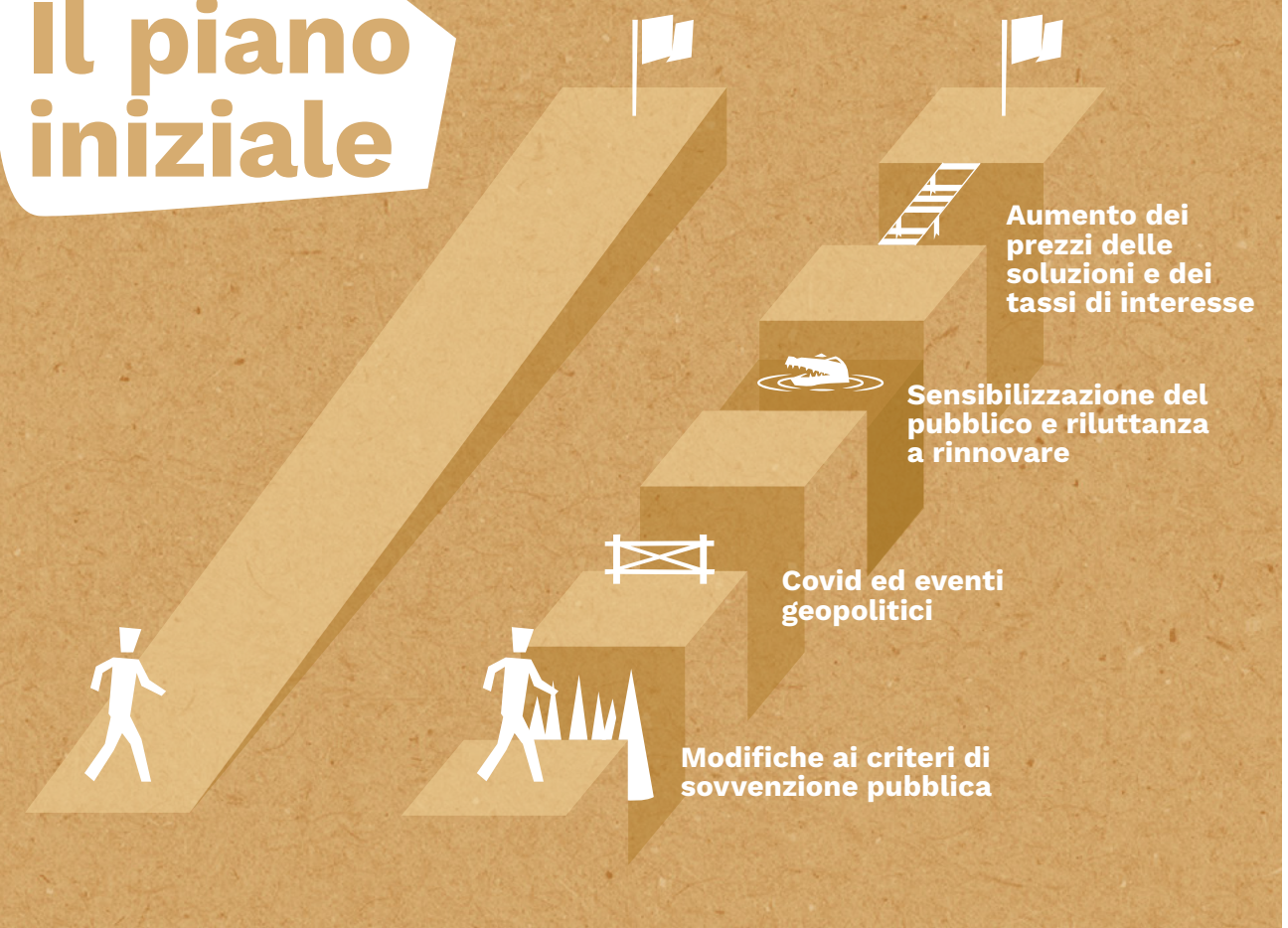
Alcune iniziative propongono anche di organizzare gare di «sufficienza energetica» e giochi sull'energia per incentivare un basso consumo energetico: Som Energia (ES), Centrale Villageoise (FR) e Ecovision (IR). Facilitatori qualificati forniscono indicazioni alle persone su come ridurre al meglio il loro consumo energetico domestico e possono dare accesso a videogiochi o giochi di carte su questo tema.

<sup>17</sup> France ville durable (2018) Rénovation Energiesprong de 10 logements à énergie 0 garantie sur 25 ans [Online] Disponibile [qui](#)

<sup>18</sup> Buerger Energie Berlin (n.d) Gemeinschaftlicher Selbstbau [Community self-construction] [Online] Disponibile [qui](#)

## La realtà

### Il piano iniziale



▲ Fonte : People Powered Retrofit. Una «torta di strada» realizzata da un residente di Link Rd. a Birmingham nell'ambito di una settimana di co-creazione sulle transizioni climatiche di quartiere organizzata da CIVIC SQUARE.



# Scalare **ovunque** più **velocemente:** il prossimo passo per l'efficientamento **collettivo** delle case

## 01

La pianificazione ecologica inizia da qui, tutte le comunità dovrebbero pianificare ondate di efficientamento, iniziando con piccoli interventi, ma pianificandone molti, in stretto collegamento con i cittadini e le autorità.

## 02

I sussidi pubblici dovrebbero promuovere gli interventi di efficientamento collettivo delle abitazioni in modo mirato: dall'audit omogeneo a incentivi per i lavori.

## 03

Dovrebbero essere supportati solo pochi pacchetti standard di efficientamento per tipologia di casa: solo così le catene del valore si struttureranno, consentendo ai prezzi di scendere significativamente in fase di scalabilità.

## 04

Una forte governance locale, con leader comunitari collegati alla rete nazionale/UE, è la chiave per combinare fiducia, professionalità ed efficienza. Questo è il tipo di modello da elogiare.

energy  
poverty 0  
by energie  
sprong



energie  
sprong  
fr

 dressorts